

“Ascoltare la cronicità: la medicina narrativa nella relazione infermiere–paziente in emodialisi”



Dott.ssa Francesca Zullino

U.O.S.D. Dialisi P.O. «SS Annunziata» Chieti

BACKGROUND

Cronicità

Principale sfida per il servizio sanitario nazionale



Malattia renale cronica: progressiva ed irreversibile.
Colpisce il 10-13 % della popolazione mondiale

Emodialisi: evento dirompente che riorganizza la vita a livello fisico, psicologico e sociale



Medicina narrativa: riconoscere il valore delle storie del paziente

In emodialisi: presa in carico olistica e miglioramento della relazione assistenziale

Problematica clinica

- Cura in emodialisi: spesso centrata sulla dimensione tecnico-procedurale
- La soggettività del paziente e la sua narrazione restano spesso in secondo piano
- Il benessere psicologico e la qualità di vita non sono sistematicamente esplorati
- Mancano approcci strutturati di ascolto narrativo nei setting dialitici italiani

Charon, R. (2006) *Narrative medicine. Honoring the Stories of Illness*. New York: Oxford University Press

OBIETTIVO


Obiettivo generale: *esplorare l'esperienza vissuta dai pazienti in emodialisi* attraverso la medicina narrativa

📄 Vissuto della cronicità

📄 Impatto dell'emodialisi sulla vita quotidiana

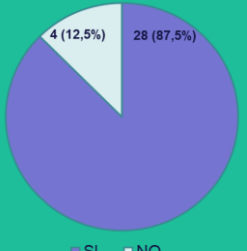
📄 Percezione della relazione infermiere-paziente


📄 Ruolo dell'ascolto narrativo



Prevenzione, Cura, Innovazione
Nuova prospettiva per l'Infermeristica Nefrologica
44° CONGRESSO NAZIONALE SIAN
4-5-6 Maggio 2026
Zurigoletti Europa - Bologna

MATERIALI E METODI

Disegno di studio	Setting	Descrizione del campione																		
<p>Studio qualitativo con approccio fenomenologico-descrittivo</p> <p>FRAMEWORK Medicina narrativa (Charon, 2006)</p> <p>ANALISI Analisi tematica induttiva (Braun e Clarke)</p>	<p>STRUTTURA Centro di emodialisi ospedaliero, P.O. «SS Annunziata», Chieti</p> <p>CONTESTO Studio monocentrico, setting ambulatoriale dialitico</p>	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr style="background-color: #e0f0f0;"> <th></th> <th>Totale</th> <th>Uomini</th> <th>Donne</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Genere, n (%)</td> <td style="text-align: center;">32 (100%)</td> <td style="text-align: center;">18 (56,25%)</td> <td style="text-align: center;">14 (43,75%)</td> </tr> <tr> <td>Età anagrafica media (anni)</td> <td style="text-align: center;">66,75</td> <td style="text-align: center;">68,44</td> <td style="text-align: center;">64,57</td> </tr> <tr> <td>Età dialitica media (anni)</td> <td style="text-align: center;">5,53</td> <td style="text-align: center;">3,8</td> <td style="text-align: center;">6,8</td> </tr> </tbody> </table>		Totale	Uomini	Donne	Genere, n (%)	32 (100%)	18 (56,25%)	14 (43,75%)	Età anagrafica media (anni)	66,75	68,44	64,57	Età dialitica media (anni)	5,53	3,8	6,8		
	Totale	Uomini	Donne																	
Genere, n (%)	32 (100%)	18 (56,25%)	14 (43,75%)																	
Età anagrafica media (anni)	66,75	68,44	64,57																	
Età dialitica media (anni)	5,53	3,8	6,8																	
Strumento		Presenza nucleo familiare																		
<p>TECNICA Scrittura narrativa autobiografica (autopatografia)</p> <p>TRACCIA Storia semi-strutturata scritta: 31 domande + uno spazio narrativo libero</p> <p>RACCOLTA Strumento di rilevazione autosomministrato</p>		 <p>4 (12,5%) 28 (87,5%)</p> <p>SI NO</p>																		



Prevenzione, Cura, Innovazione
Nuova prospettiva per l'Infermeristica Nefrologica
44° CONGRESSO NAZIONALE SIAN
4-5-6 Maggio 2026
Zurigoletti Europa - Bologna

RISULTATI

5 Temi emergenti dall'analisi narrativa

Prevenzione, Cura, Innovazione
Nuove prospettive
per l'Infermeristica Pediatrica
44° CONGRESSO NAZIONALE SIAN
BILOGNA, 4-5-6 maggio 2024
ZanichelliEurope

Tema 1 -Diagnosi come frattura biografica	Tema 2 - Emodialisi: esperienza invasiva e totalizzante	Tema 3 - Vivere oggi la cronicità	Tema 4 - Relazione di cura: competenza e ascolto	Tema 5 - Sguardo al futuro
<ul style="list-style-type: none">• Shock della diagnosi. Netta separazione tra 'prima' e 'dopo' la malattia. Perdita della normalità• «Mi è crollato il mondo addosso!» 	<ul style="list-style-type: none">• Prime sedute descritte con metafore sensoriali vivide• «Nebbia»• «Stanza fredda» 	<ul style="list-style-type: none">• Limitazioni quotidiane• Strategie: resilienza, fede, rassegnazione, adattamento• «La dialisi è un lavoro part-time di 4 ore, 3 volte a settimana»	<ul style="list-style-type: none">• Centralità della relazione infermieristica• «Gli infermieri sono il perno della dialisi; vi rispetto e vi voglio bene!» 	<ul style="list-style-type: none">• Coesistenza di speranza e rassegnazione.• «Aspetto con ansia il dono per riconquistare la mia libertà»• «Sto imparando ad accettare questa nuova normalità»

DISCUSSIONE

Verso una cura narrativa in emodialisi

Prevenzione, Cura, Innovazione
Nuove prospettive
per l'Infermeristica Pediatrica
44° CONGRESSO NAZIONALE SIAN
BILOGNA, 4-5-6 maggio 2024
ZanichelliEurope

Prospettive future	Implicazioni per la pratica
<ul style="list-style-type: none">➢ Ampliare il campione con studi multicentrici per maggiore trasferibilità dei risultati➢ Includere differenti setting dialitici (domiciliare, peritoneale)➢ Esplorare il punto di vista degli infermieri sull'ascolto narrativo➢ Approfondire l'impatto della medicina narrativa sulla soddisfazione lavorativa del personale➢ Sviluppare protocolli narrativi standardizzati per i centri dialitici italiani	<ul style="list-style-type: none">➢ Integrare momenti strutturati di ascolto narrativo nei percorsi dialitici➢ Valorizzare la relazione infermieristica come competenza professionale, non accessoria➢ Offrire spazi di narrazione flessibili e rispettosi delle differenze individuali➢ Promuovere percorsi formativi su comunicazione empatica e medicina narrativa➢ Riconoscere l'autopatografia come strumento clinico-infermieristico validato

«È necessario raccontare il dolore per sottrarsi al suo dominio»
Rita Charon

